



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 - 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 - C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 - Fax 0372/830664

Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it - cric809005@pec.istruzione.it



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

OGGETTO: progetto per realizzazione "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022". Fondi PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" -

Determina per l'affidamento diretto di "Realizzazione sito web scolastico edu.it e migrazione automatica contenuti", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a 4.000,00 € (iva esclusa)

CIG	9696418942
CUP	I61F22003300006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "UGO FOSCOLO" di VESCOVATO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	la delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 12/01/2023 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023
VISTO	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)
VISTO	in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più

	operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;
VISTO	in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «A/ Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali. a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.I. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTO	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTO	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTO	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
VISTO	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTO	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTO	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
DATO ATTO	della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Esperienze del cittadino nei servizi pubblici” (Giugno 2022)
VISTO	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
DATO ATTO	della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
VISTO	la candidatura n. 56813- di questo Istituto all'avviso Pubblico “Investimento 1.4.1. Esperienze del cittadino nei servizi pubblici (Giugno 2022)” – FINANZIATO
VISTO	il Decreto di approvazione n. 68-2/2022-PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – dal quale risulta che questo Istituto è stato ammesso al finanziamento di € 7.301,00 AVVISO PUBBLICO “Investimento 1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici (Giugno 2022)” – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGeneration EU. FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 26/05/2022 al 24/06/2022 assunto agli atti con prot 57 del 03/01/2023
VISTO	le norme previste per la realizzazione degli interventi;
CONSIDERATO	che le azioni autorizzate dovranno essere realizzate con le scadenze previste all'interno della domanda di partecipazione, ovvero: 1- contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica via pec del finanziamento 2- completamento dell'attività: 540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
VISTO	che l'Istituto dovrà trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA DIGITALE 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'allegato 2 dell'avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/PIVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'allegato 4 dell'avviso, nonché alimentare la suddetta piattaforma con tutti i documenti prodotti al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, secondo quanto previsto dall'art 22.2 lett d del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal servizio centrale del PNRR
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio assunto agli atti con prot n 1814 del 28/02/2023
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di

	monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTA	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art 36 comma 6 ultimo periodo, del Dlgs 50/2016 ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, Il Ministero dell'economia e delle Finanze , avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ove possibile, inter alia, acquistare mediante ORDINE DIRETTO o TRATTATIVA DIRETTA
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ,come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n prot 1890 del 02/03/2023, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;
DATO ATTO	che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione scolastica Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTA	la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), assunta agli atti con prot. n. 1815 del 28/02/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>la fornitura del servizio " Sito Internet (pacchetto scuola on line) a una ditta specializzata nel settore</i>
DATO ATTO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzazione del nuovo sito web
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
DATO ATTO	che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l' Istituzione Scolastica
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip Spa non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che ai sensi dell'art 36 , comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'economia e Finanza avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto (ODA) il quale consente di affidare l'acquisto ad un unico operatore economico

CONSIDERATA	L'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante comparazione siti WEB, consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta MADISOFT S.p.a. con sede legale in POLLENZA (MC) via Giovanni Falcone, 5, CAP 62010 (partita IVA 01818840439) che ha nel proprio catalogo il servizio con le caratteristiche richieste;
CONSIDERATA	la richiesta di preventivo inviato alla ditta MADISOFT S.p.a. in data 02/03/2023 prot 1893 pari data
ACQUISITO	il preventivo dalla ditta MADISOFT S.p.a. in data 03/03/2023 prot 1904 pari data
VALUTATO	che il servizio che si andrà ad attivare avrà un costo inferiore rispetto a quanto erogato nell'ambito del PNNR di 7.301,00 €
VERIFICATO	che la fornitura è presente su MEPA e che l'istituzione scolastica procede all'acquisizione della fornitura del servizio mediante ODA sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta a all'operatore economico individuato nella ditta MADISOFT SPA, con sede legale in POLLENZA (MC) via Giovanni Falcone 5 62010 (partita IVA 01818840439)
CONSIDERATO	che i beni/servizi oggetto della fornitura devono rispettare il principio di non arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art 17 Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH)
CONSIDERATO	che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta della ditta MADISOFT spa con sede legale a POLLENZA (MC) risulta essere corrispondente alle necessità dell'istituzione scolastica
VISTA	la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 4.000,00 IVA esclusa, sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
CONSIDERATO	che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non è l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art 103 comma 11 del Dlgs 50/2016 per le seguenti ragioni: 1: appalto di cui all'art 36 comma 2 lett a) del Dlgs 50/2016 2: comprovata solidità dell'operatore economico (pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la stazione appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la solidità, serietà e professionalità tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento 3: importo esiguo dell'affidamento
TENUTO CONTO	che l'operatore economico - in quanto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 - ha assolto l'obbligo di cui all'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
TENUTO CONTO	che l'operatore economico, poiché occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ha già assolto o si è impegnato ad assolvere gli obblighi esplicitati nei commi 3 e 3-bis del D.L. 77/2021 ovvero: a) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; b) consegnare alla stazione appaltante, entro lo stesso termine della precedente lettera a), la certificazione ex art. 17 della Legge 68/1999 e una relazione all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;
TENUTO CONTO	che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ha assunto l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
VISTI	gli esiti dei controlli che è stato possibile effettuare in autonomia, in riferimento a DURC, Documento di verifica di autocertificazione (INFO CAMERE) Casellario delle imprese e annotazioni riservate ANAC
CONSIDERATO	che si procederà all'attivazione degli ulteriori procedimenti relativamente alla richiesta dei documenti per i quali non è stato possibile operare in autonomia
CONSIDERATO	che le tempistiche di risposta degli enti preposti potrebbero tardare di molto e che, tale ritardo comporterebbe uno slittamento considerevole della realizzazione del servizio con il rischio di non rispettare le tempistiche previste dall'avviso

CRIC809005 - AOOA812836 - Registro Determine - 0000026 - 07/03/2023 - UNICO - U
CRIC809005 - AOOA812836 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001997 - 07/03/2023 - VI.2 - U

CONSIDERATO	Che il sito web denominato dall'operatore economico "Nuvola Designers Italia" garantisce una piena e perfetta aderenza alle specifiche tecniche della "misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-scuole" oltre che una totale interazione con gli altri applicativi Nuvola in dotazione a questo Istituto scolastico favorendo sia lo snellimento e la semplificazione delle procedure amministrative per la pubblicazione di atti che per le procedure di invio comunicazioni all'utenza interna ed estera di questo Istituto.
CONSIDERATO	Che l'operatore economico individuato fornisce con altri servizi in dotazione un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando le caratteristiche tecniche previste dalle normative vigenti
APPURATO	che il software Nuvola sito web è in possesso della qualificazione come software SAAS presso il marketplace di ACN (Agenzia per la Cyber-sicurezza Nazionale) che certifica il possesso di tutti requisiti tecnici e il rispetto delle misura di sicurezza necessarie per i fornitori di servizi software per la PA.
VISTO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) e sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); 9696418942 e codice CUP I61F22003300006
VISTO	che l'affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
VISTO	che i beni e i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;
VISTO	che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 4.000,00 oltre Iva trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità della Pubblica Amministrazione »,

DETERMINA

- Peri motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
- di autorizzare, ai sensi dell'art 1, comma 2 lett a) del DL 76/2020 come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dei servizi aventi ad oggetto "Realizzazione sito web scolastico edu.it e migrazione automatica contenuti" all'operatore economico MADISOFT SPA con sede legale in 62010 Pollenza (MC) via Giovanni Falcone 5, P. Iva 01818840439 per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 4.000,00 (iva esclusa) pari a € 4.880,00 (Iva inclusa)
 - di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 4.880,00 (IVA inclusa) da imputare sul capitolo P.1.5- PNNR AVVISO INVESTIMENTO 1.4.1 " Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" SCUOLE dell'esercizio finanziario 2023
 - di nominare il Dirigente Scolastico Bellini Paola, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

la Dirigente Scolastica
Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola